

MAZARS

Bergamo Infrastrutture S.p.A.

Rimissione della relazione della società di revisione
emessa ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile
(ora art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39)

Bergamo Infrastrutture S.p.A.

Rimissione della relazione della società di revisione
emessa ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile
(ora art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39)

Data di emissione rapporto

: 14 Novembre 2013

Numero rapporto

: CTD/CCT/sxm – Rap. 1115/13

Rimissione della relazione della società di revisione emessa ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile (ora art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39)

Agli Azionisti di **BERGAMO INFRASTRUTTURE S.P.A.**

- a. In esecuzione dell'incarico conferitoci, avevamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Bergamo Infrastrutture S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Bergamo Infrastrutture S.p.A. Su tale bilancio avevamo emesso la nostra relazione in data 25 luglio 2013 nella quale avevamo esposto una conclusione con giudizio positivo e richiamo di informativa sulla continuità aziendale.
- b. In data 25 luglio 2013 è andata deserta l'assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012. In data 2 ottobre 2013 il Comune di Bergamo ha formalmente comunicato alla società la necessità di modificare la contabilizzazione a capitale sociale del versamento di Euro 500.000 effettuato in data 3 ottobre 2012; ciò al fine di tenere debitamente conto dell'effettiva intenzione dell'azionista, esplicitata nella citata lettera, di considerare il versamento in esame come eseguito in conto investimento e non come esecuzione dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 29 luglio 2011. In data 11 ottobre 2013 si è conseguentemente tenuto il Consiglio di Amministrazione della società che, con verbale a rogito Notaio Armando Santus di Bergamo, ha determinato: 1) che il capitale sociale di Euro 1.500.000 deliberato in aumento dall'assemblea degli azionisti in data 29 luglio 2011 è stato sottoscritto e liberato dal Comune di Bergamo limitatamente ad Euro 1.000.000; 2) che il capitale sociale di Bergamo Infrastrutture S.p.A., per effetto di quanto sopra, risulta sottoscritto e versato per Euro 35.300.000. In data 17 ottobre 2013 la predetta delibera è stata iscritta presso il competente Registro delle Imprese di Bergamo. In data 31 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione della società ha nuovamente approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2012 al fine di tenere debitamente conto delle modificazioni conseguenti a quanto sopra rappresentato.

Tutto ciò premesso, riemettiamo nel seguito la nostra relazione sul bilancio d'esercizio di Bergamo Infrastrutture, al 31 dicembre 2012.

All'Azionista di **BERGAMO INFRASTRUTTURE S.P.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Bergamo Infrastrutture S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Bergamo Infrastrutture S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 settembre 2012.

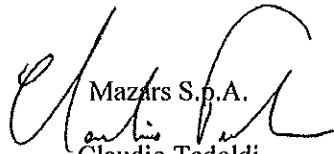
3. A nostro giudizio, il bilancio di esercizio della Bergamo Infrastrutture S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.
4. La società ha sostenuto nel corso del 2012 una perdita pari a circa 1 milione di Euro ed ha accumulato un indebitamento netto verso il sistema bancario pari a 36 milioni di Euro di cui 5 milioni di Euro (comprensivi di quote capitale ed interessi stimati) scaduti alla data della presente relazione.
5. Nella relazione sulla gestione gli amministratori hanno evidenziato le incertezze che possono fare sorgere dubbi sulla continuità aziendale della Società.

In particolare, gli stessi evidenziano la necessità di pervenire al riscadenziamento dei mutui in essere mediante la stipula di un accordo con il ceto bancario anche se l'onerosità di tale operazione risulta essere eccessiva e non trova l'approvazione del socio di maggioranza. Gli amministratori stanno altresì valutando con il sistema bancario un'ipotesi di moratoria e l'estinzione anticipata dei finanziamenti strutturati assistiti da contratti derivati a fronte dell'erogazione di un nuovo finanziamento che non presenti le medesime caratteristiche. A tale proposito gli amministratori nella relazione sulla gestione sottolineano che "a tale riguardo il nuovo business plan, elaborato tenendo conto degli effetti delle recenti novità in materia di convenzioni firmate e della riorganizzazione societaria avviata, rappresenta una forte base a favore di tale ipotesi".

Gli amministratori sottolineano altresì che "la continuità aziendale per quanto riguarda l'esercizio 2013, è garantita per effetto degli interventi che l'azionista si è impegnato ad eseguire soprattutto con riferimento al cantiere di via Quarenghi (esecuzione degli aumenti di capitale deliberati); per quello che invece concerne le conseguenze negative relative all'anticipato termine di alcune concessioni ex Sobergas ed i riflessi sui finanziamenti in essere, ad oggi le problematiche possono ragionevolmente ritenersi in via di soluzione".

6. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Bergamo Infrastrutture S.p.A. non si estende a tali dati.
7. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Bergamo Infrastrutture S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Bergamo Infrastrutture S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Milano, 14 Novembre 2013



Mazars S.p.A.
Claudio Tedoldi
Socio - Revisore legale

BERGAMO INFRASTRUTTURE S.P.A.
Società soggetta al controllo ed al coordinamento del Comune di Bergamo

Sede legale: Bergamo, Piazzale Goisis n. 6
Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 03000160162
Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 340887
Capitale sociale: € 35.300.000,00 versato per € 35.300.000,00
Codice fiscale: 03000160162

* * * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'

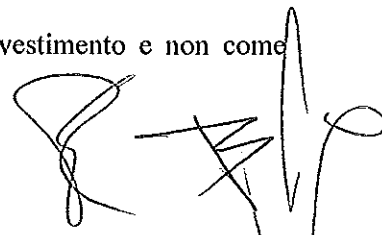
ARTICOLO 2429, SECONDO COMMA, DEL CODICE CIVILE

(ESERCIZIO SOCIALE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012)

Signori Azionisti,

in primo luogo ricordiamo che:

- in data 2 luglio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Bergamo Infrastrutture SpA ha approvato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012: a tale riguardo, nel segnalare che la convocazione dell'assemblea degli azionisti per l'approvazione del bilancio 2012 era stata effettuata oltre il termine di centottanta giorni dalla data di chiusura dell'esercizio, diamo atto che gli azionisti avevano formalmente acconsentito a che tale convocazione venisse effettuata oltre il termine previsto dall'articolo 2364 del Codice Civile ma comunque entro la data del 31 luglio 2013;
- in data 25 luglio 2013 lo scrivente Collegio Sindacale ha emesso la relazione ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, del Codice Civile;
- in data 25 luglio 2013 la società di revisione Mazar SpA, incaricata della revisione legale dei conti della società, ha emesso la propria relazione ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- in data 25 luglio 2013 è andata deserta l'assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012;
- in data 2 ottobre 2013, al termine di approfondimenti in merito a quanto di seguito indicato, il Comune di Bergamo ha formalmente comunicato alla società la necessità di modificare la contabilizzazione a capitale sociale del versamento di Euro 500.000 effettuato in data 3 ottobre 2012; ciò al fine di tenere debitamente conto dell'effettiva intenzione dell'azionista, esplicitata nella citata lettera, di considerare il versamento in esame come eseguito in conto investimento e non come



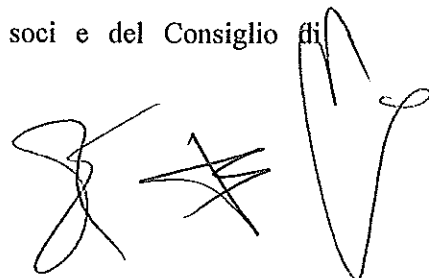
esecuzione dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 29 luglio 2011;

- in data 11 ottobre 2013 si è conseguentemente tenuto il Consiglio di Amministrazione della società che, con verbale a rogito Notaio Armando Santus di Bergamo, ha determinato:
 - a) che il capitale sociale di Euro 1.500.000 deliberato in aumento dall'assemblea degli azionisti in data 29 luglio 2011 è stato sottoscritto e liberato dal Comune di Bergamo limitatamente ad Euro 1.000.000;
 - b) che il capitale sociale di Bergamo Infrastrutture SpA, per effetto di quanto sopra, risulta sottoscritto e versato per Euro 35.300.000;
- in data 17 ottobre 2013 la predetta delibera è stata iscritta presso il competente Registro delle Imprese di Bergamo;
- in data 31 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione della società ha nuovamente approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2012 al fine di tenere debitamente conto delle modificazioni conseguenti a quanto sopra rappresentato;
- che si rende pertanto necessario, per lo scrivente Collegio, procedere all'emissione di una nuova relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 dopo aver preso atto del contenuto della nuova relazione emessa in data 14 novembre 2013 dalla società di revisione Mazars SpA.

Allo scrivente Collegio Sindacale, nominato dall'assemblea degli azionisti tenutasi in data 29 luglio 2011, risulta affidata unicamente l'attività di vigilanza di cui all'articolo 2403 del Codice Civile atteso che l'incarico della revisione legale dei conti è attribuito, sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, alla Società di revisione Mazars SpA: in occasione dell'assemblea avente ad oggetto l'approvazione del bilancio 2012 gli azionisti saranno pertanto chiamati a deliberare in merito al conferimento dell'incarico relativo alla revisione legale dei conti della società per il triennio 2013/2015.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge facendo riferimento, nell'espletamento dell'incarico, alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, partecipando alle riunioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio di



Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il relativo funzionamento.

Nel corso dell'esercizio siamo stati periodicamente e tempestivamente informati dall'Organo amministrativo sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie.

In particolare ricordiamo che in data 24 luglio 2012 è stato sottoscritto con l'Amministrazione Comunale l'Atto integrativo e modificativo del contratto concernente l'affidamento della gestione degli impianti sportivi comunali mentre in data 22 aprile 2013 è stato sottoscritto con il Comune di Bergamo l'atto avente ad oggetto la Cessione del Contratto di servizio per l'utilizzo e la gestione dello Stadio Comunale Atleti Azzurri d'Italia.

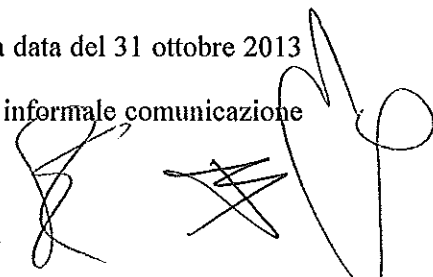
Anche la gestione sociale dell'esercizio 2012 è stata caratterizzata da una situazione di tensione finanziaria che ha comportato l'impossibilità da parte della società di rispettare, alle scadenze contrattualmente previste, il piano di rimborso relativo ai finanziamenti bancari in essere.

Al 31 dicembre 2012 risultavano infatti scaduti i termini di pagamento di rate per complessivi 4,9 milioni di Euro circa (comprensivi di quote capitale ed interessi); tale importo, per effetto dei versamenti effettuati nel corso dell'esercizio e delle rate scadute lo scorso 30 giugno 2013, ammontava alla data del 25 luglio 2013 (data di emissione della prima relazione) a 5,3 milioni di euro circa.

Segnaliamo inoltre che la società ha omesso il pagamento delle rate, di complessivi Euro 95 mila circa, scadute lo scorso 30 settembre 2013 e relative ai finanziamenti di importo minore (di complessivi originali Euro 2.334.000,00) erogati da Unicredit SpA.

Ulteriori situazioni di tensione finanziaria sono sorte nel corso del 2013 con riferimento all'iniziativa immobiliare di via Quarenghi: segnaliamo al riguardo che, alla data del 25 luglio 2013, non risultavano effettuati pagamenti per stati avanzamento lavori scaduti per complessivi euro 720 mila; alla data odierna tale importo, per effetto dei parziali pagamenti effettuati, ammonta ad Euro 439 mila.

Come indicato nella relazione emessa dallo scrivente Collegio in data 25 luglio 2013, tale situazione, qualora non risolta, potrebbe portare ad un'interruzione dei lavori ed alla conseguente impossibilità per la società di rispettare gli impegni contrattuali assunti con riferimento, in particolare, a quelli derivanti dai preliminari di compravendita sottoscritti con privati: nella relazione sulla gestione aggiornata alla data del 31 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha peraltro evidenziato che la società ha ricevuto informale comunicazione



circa l'esistenza dei presupposti per l'ottenimento, da parte di Banca Popolare di Bergamo SpA, di un finanziamento dell'importo di 1 milione di Euro che dovrebbe consentire di regolarizzare le posizioni in sospenso.

Come già indicato nella nostra relazione al bilancio 2011, il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 2 agosto 2012 un piano industriale 2011-2030 che recepisce gli effetti delle novità intervenute, o a tale data in corso di definizione, con riferimento alla gestione degli impianti sportivi: tale documento è stato inviato agli istituti di credito interessati (Unicredit Banca e Banca Popolare di Bergamo).

Va peraltro segnalato che, successivamente alla data sopra indicata, non sono intervenute novità con riferimento alle trattative avviate con i predetti istituti di credito con cui Bergamo Infrastrutture ha, tra l'altro, sottoscritto:

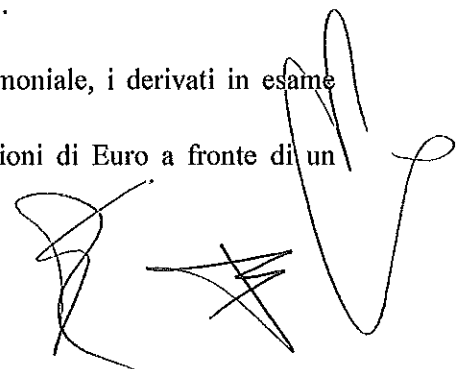
- nel corso del 2003, un contratto di finanziamento di complessivi originari Euro 46.000.000 al fine di estinguere le passività assegnate a Bergamo Infrastrutture in sede di costituzione dalla società scissa BAS S.p.A.;
- nel corso del 2004, un contratto di finanziamento di complessivi originari Euro 19.536.800 allo scopo di finanziare l'acquisizione della partecipazione nella società Sober Gas S.p.A..

Con riferimento a tali finanziamenti, al 31 dicembre 2012, residua un debito in linea capitale per complessivi circa 35,2 milioni di Euro (si evidenzia inoltre che, sempre alla data del 31 dicembre 2012, il debito verso il sistema bancario ammonta a complessivi 37,3 milioni di Euro).

Scopo della trattativa, secondo le indicazioni fornite dagli amministratori, continua ad essere quello di ottenere:

- una rimodulazione del piano di rimborso dei mutui in essere che, alla luce delle indicazioni emergenti dal sopra citato piano industriale, possa essere finanziariamente sostenibile per la società;
- la chiusura dei contratti derivati sottoscritti con Unicredit anche attraverso la concessione di un nuovo finanziamento da destinare a parziale/totale estinzione degli stessi.

A tale riguardo si evidenzia che, come indicato nel passivo dello Stato Patrimoniale, i derivati in esame evidenziano nel bilancio 2012 un fair value negativo di complessivi 3,4 milioni di Euro a fronte di un



importo indicato nel bilancio 2011 di 3,9 milioni di Euro; tale riduzione trova giustificazione nella valutazione dei derivati in esame effettuata alla data di chiusura dell'esercizio ed è confortata dalla stima eseguita al 30 settembre 2013 dalla quale emerge un valore del fair value negativo pari a circa 3 milioni di Euro (Euro 3,2 milioni al 30 aprile 2013).

Il Collegio, nel ribadire la segnalazione effettuata in sede di redazione della nostra relazione al bilancio 2011, evidenzia che la situazione sopra rappresentata potrebbe legittimare un'azione da parte degli istituti di credito che, qualora avviata, rischierebbe di compromettere la regolare prosecuzione dell'attività sociale.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da segnalare.

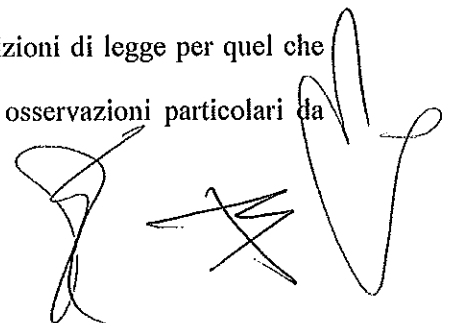
Non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 del Codice Civile.

Non sono pervenuti esposti di alcun tipo.

Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa in merito al quale riferiamo quanto segue:

- essendo demandato a società di revisione il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, rinviando a quanto contenuto al riguardo nell'apposita relazione rilasciata in data 14 novembre 2013 dalla Società di Revisione, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 ed in particolare al paragrafo 4 della predetta relazione che contiene un richiamo di informativa alla relazione degli amministratori in ordine all'esistenza dei presupposti per la redazione del bilancio nella prospettiva della continuità aziendale;
- in ogni caso abbiamo vigilato sulla sua generale conformità alle disposizioni di legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da



riferire;

- non abbiamo riscontrato operazioni atipiche o inusuali.

La Relazione sulla gestione, anche alla luce delle considerazioni esposte nella parte iniziale della presente Relazione, fornisce una chiara rappresentazione della situazione finanziaria della società ed illustra in maniera esauriente l'andamento economico della gestione; essa è stata redatta secondo le disposizioni di cui all'articolo 2428 del Codice Civile.

Nell'ambito della Nota Integrativa e della Relazione sulla gestione gli amministratori hanno adempiuto agli obblighi informativi in materia di direzione e coordinamento di cui all'articolo 2497 bis del codice Civile.

Gli amministratori, in allegato al bilancio, con riferimento al patrimonio destinato costituito ai sensi dell'articolo 2447 ter del Codice Civile per la realizzazione dell'intervento edilizio in Bergamo, via Quarenghi, hanno predisposto il rendiconto previsto dall'articolo 2447 septies del Codice Civile.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2012, che chiude con una perdita d'esercizio di 1.016.500 Euro, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli articoli 2423, quarto comma e 2423 bis, secondo comma, del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Per quanto precede, richiamate le considerazioni esposte nella presente relazione e le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione nell'ambito della propria funzione contenute nell'apposita relazione redatta ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 oggetto di precedente commento, avuto riguardo ai possibili effetti correlati alle criticità rappresentate nelle predette relazioni, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e della proposta di riportare provvisoriamente a nuovo la perdita dell'esercizio formulata dall'Organo amministrativo.

Bergamo, 15 novembre 2013

I Sindaci

Dott. Mauro Bottega

Dott. Paolo Pettinari

Dott. Ezio Maria Reggiani

